

Deliberazione della Giunta Regionale 8 settembre 2014, n. 27-293

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. ASL AT di Asti - Atto n. 31 del 14.03.2014 "Bilancio consuntivo dell'esercizio 2012 - Adozione" e nota prot. n. 30555 del 9.7.2014. Approvazione.

A relazione dell'Assessore Saitta:

Premesso che:

la Giunta Regionale esercita le funzioni di controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie, ai sensi della l.r. 30 giugno 1992 n. 31 e successive modificazioni e integrazioni;

l'ASLAT di Asti, in data 26.03.2014, ha fatto pervenire l'atto n. 31 del 14.03.2014 "Bilancio consuntivo dell'esercizio 2012 - Adozione"; l'Azienda ha inoltre integrato la documentazione con la nota prot. n. 30555 del 9.7.2014;

l'attività istruttoria concernente i suddetto atto e la documentazione integrativa è stata espletata nei termini e con le modalità di cui alle DD.G.R. nn. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003; i relativi esiti sono custoditi agli atti della Direzione Sanità, responsabile del procedimento di controllo, ai sensi della D.G.R. n. 18-23906 del 2.2.1998;

considerate le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 2-6092 dell'11 giugno 2007 relativamente alla contabilizzazione della cessione dei debiti commerciali e le direttive fornite dai competenti uffici regionali con nota prot. n. 4787/D28/28.5 del 24.5.2007;

richiamata la DGR n. 2-4474 del 6 agosto 2012 con la quale la Giunta Regionale ha assegnato gli obiettivi economici – finanziari delle Aziende Sanitarie Regionali per l'anno 2012, determinando la quota di finanziamento alle ASR;

dato atto che il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ha innovato lo schema di bilancio e, in parte, le modalità di alcune rilevazioni contabili delle Aziende Sanitarie;

visto il decreto interministeriale del 17 settembre 2012 che riporta una prima casistica applicativa del D. Lgs 118/2011;

vista la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)", articolo 1 comma 36, che prevede l'aliquota di rettifica degli investimenti auto finanziati acquisiti nell'esercizio 2012;

richiamato quanto disposto dall'articolo 5, comma 8, del decreto legge 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 135/2012 in relazione anche al valore contabile delle ferie e straordinari maturati ma non goduti dal personale dipendente, in coerenza con le specificità dei contratti del comparto;

visto il decreto interministeriale del 20 marzo 2013 "Modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario nazionale", pubblicato nel supplemento ordinario n. 30 della GU n. 88 del 15.04.2013 che ha ulteriormente modificato lo schema di bilancio;

considerata la circolare n. 80-P del 25 marzo 2013 emanata dal ministero della Salute e dalla Ragioneria Generale dello Stato, che richiede il ricalcolo dei fondi ammortamento dei cespiti in oggetto, attraverso l'applicazione retroattiva delle aliquote di ammortamento, di cui all'allegato 3 del D.Lgs. 118/2011;

visto il Decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 14.03.2014 che ha disposto la copertura finanziaria del fabbisogno accertato dalla ricognizione della situazione economico patrimoniale pregressa relativa al periodo 2001-2011 del SSN;

considerato che è in fase conclusiva l'attività di supporto e assistenza alla Regione Piemonte affidata alla Società Deloitte in relazione alla riconciliazione dei crediti delle ASR verso Regione per finanziamenti in conto capitale con i residui passivi al 31.12.2011 presenti nel bilancio Regionale;

considerato che il Collegio sindacale aziendale ha esercitato l'attività di verifica sul bilancio con riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia, integrate dai principi contabili applicabili, nonché dai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.Lgs. n. 118/2011;

considerato che la Direzione Sanità, responsabile del procedimento di controllo, ha proposto l'approvazione dell'atto, in quanto il Settore Risorse finanziarie, effettuati i riscontri di competenza, e tenuto conto del parere favorevole espresso nella relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e della documentazione prodotta, non ha formulato rilievi in ordine alla sua legittimità ed opportunità, risultando l'allegato Bilancio, parte integrante e sostanziale del medesimo, redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8 e alla sopracitata normativa nazionale contabile;

preso atto che le risultanze contabili evidenziano un risultato d'esercizio in perdita per un importo pari a euro 160.176 e che il risultato d'esercizio al netto del saldo ferie e straordinari maturati ma non goduti è in pareggio;

considerata l'opportunità che l'Amministrazione Regionale si riservi di valutare gli eventi gestionali che hanno determinato il risultato di esercizio 2012, tra i quali i costi sostenuti per l'assistenza ospedaliera e specialistica accreditata, nella loro eventuale relazione con i successivi bilanci aziendali e con le conseguenti azioni di riqualificazione dell'assistenza sanitaria e riequilibrio economico previste dal piano di rientro;

considerato che i crediti vantati verso la Regione comprendono la compensazione finanziaria della cessione del plasma successivamente elaborato per la produzione degli emoderivati in capo all'ASL TO 4 - CRCC di Ivrea – e le altre compensazioni finanziarie indicate e regolate dalle Regione;

dato atto che la quota di finanziamento corrente indistinta regionale iscritta dall'Azienda è pari a euro 365.232.379 e che tale finanziamento tiene conto dello scostamento del saldo di mobilità rilevato a consuntivo rispetto a quello considerato in sede di assegnazione della quota di cui alla DGR n. 2-4474 del 6 agosto 2012;

visto il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

vista la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

visto il decreto interministeriale del 20 marzo 2013 “Modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario nazionale”;

visto l'art. 6 della l.r. 30 giugno 1992, n. 31 così come modificato dall'art. 31 della l.r. 24 gennaio 1995, n. 10;

vista la l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, s.m.i.;

vista la l.r. 11 aprile 2001 n. 7;

vista la L.r. 4 maggio 2012 n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012);

vista la L.r. 23 maggio 2012 n. 6 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014);

vista la D.G.R. n. 18-23906 del 2.2.1998;

vista la D.G.R. n. 55-8745 del 17.3.2003;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di approvare l'atto dell' ASL AT di Asti n. 31 del 14.03.2014 "Bilancio consuntivo dell'esercizio 2012 - Adozione" e la nota prot. n. 30555 del 9.7.2014, preso atto del parere favorevole espresso nella relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95, vista la documentazione prodotta, e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8 e al D.Lgs. n. 118/2011 al D.lgs 118/2011, titolo II;

di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano un risultato d'esercizio in perdita per un importo pari a euro 160.176 e che il risultato d'esercizio al netto del saldo ferie e straordinari maturati ma non goduti è in pareggio;

di dare atto che le Aziende sanitarie che presentano una perdita d'esercizio dovranno, ai sensi della l.r. 31/92, s.m.i, sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, in sede di controllo preventivo, la proposta di riequilibrio economico;

di riservare all'Amministrazione Regionale la valutazione degli eventi gestionali che hanno determinato il risultato di esercizio 2012, tra i quali i costi sostenuti per l'assistenza ospedaliera e specialistica accreditata, nella loro eventuale relazione con i successivi bilanci aziendali e con le conseguenti azioni di riqualificazione dell'assistenza sanitaria e riequilibrio economico previste del piano di rientro;

di dare atto che i crediti vantati verso la Regione comprendono la compensazione finanziaria della cessione del plasma successivamente elaborato per la produzione degli emoderivati in capo all'ASL TO 4 - CRCC di Ivrea — e le altre compensazioni finanziarie indicate e regolate dalle Regione;

di dare atto che la quota di finanziamento corrente indistinta regionale iscritta dall'Azienda è pari a euro 365.232.379 e che tale finanziamento tiene conto dello scostamento del saldo di mobilità

rilevato a consuntivo rispetto a quello considerato in sede di assegnazione della quota di cui alla DGR n. 2-4474 del 6 agosto 2012;

la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)